

COLLEGIO DI ROMA

composto dai signori:

(RM) MASSERA	Presidente
(RM) GRECO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) PAGLIETTI	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) D ALIA	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(RM) SARZANA DI S. IPPOLITO	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore ESTERNI - GRECO FERNANDO

Seduta del 17/01/2019

FATTO

Parte ricorrente ha lamentato la manca indicazione del TAE in un contratto di mutuo fondiario, sottoscritto con la resistente, in data 04.08.2009, con conseguente violazione della normativa in tema di trasparenza. Inoltre, il ricorrente ha lamentato la difformità tra ISC effettivo (pari a 4,9771%) e contrattuale (indicato in 4,486%), in virtù della mancata inclusione nel calcolo effettuato dall'intermediario del costo della polizza vita sottoscritta dal ricorrente.

Al fine di supportare la rilevata natura obbligatoria della copertura, in sede di ricorso è stato posto in evidenza come la stessa fosse stata sottoscritta a garanzia del credito dell'intermediario in caso di morte del soggetto finanziato, con durata analoga al rapporto di finanziamento ed avente come soggetto beneficiario lo stesso intermediario.

In considerazione di tali rilievi, ritenendo sussistente una pluralità di indici sintomatici dell'obbligatorietà della polizza sottoscritta, parte ricorrente ha adito questo Arbitro chiedendo la condanna dell'intermediario alla restituzione di tutte le differenze tra gli interessi calcolati e già percepiti, da una parte, e quelli ricalcolati al tasso BOT, rata per rata, come da piano di ammortamento, maggiorate degli interessi. Inoltre, parte ricorrente ha chiesto la condanna dell'intermediario alla redazione di un nuovo piano di ammortamento, da comunicare a parte ricorrente entro 30 giorni ed al risarcimento dei danni patiti e patendi, da quantificare in via equitativa, al pari delle spese di assistenza professionale.

Nelle proprie controdeduzioni, l'intermediario si è opposto all'accoglimento delle domande formulate da parte ricorrente, rilevando, innanzitutto, che la mancata indicazione del TAE sarebbe irrilevante alla finalità informativa dedotta dal ricorrente, in quanto assolta dall'indicazione del TAEG. Inoltre, contrariamente a quanto sostenuto in sede di ricorso, l'intermediario ha sostenuto la natura facoltativa della polizza oggetto di contestazione. In merito, l'intermediario ha evidenziato che, quand'anche la polizza dovesse essere considerata obbligatoria, le conseguenze non sarebbero da individuare in quelle di cui all'art. 124 TUB, né sarebbe applicabile l'art. 117, co. 6 TUB.

DIRITTO

All'esito dell'esame degli atti depositati dalle parti e della documentazione versata in atti, il Collegio osserva come il contratto di mutuo fondiario in contestazione sia intestato a due soggetti differenti dall'odierno attore (che ha anche provveduto ad esperire il preventivo reclamo), che non è nemmeno intestatario della polizza vita che si ritiene non inserita nel contratto di mutuo sottoscritto con la resistente.

Dunque, sebbene non eccepita dall'intermediario resistente, il Collegio ritiene di rilevare d'ufficio la carenza di legittimazione attiva in capo all'odierno ricorrente. Infatti, secondo le disposizioni che regolano il presente procedimento, tale legittimazione dipende dal possesso o meno della qualità di "cliente" in capo al ricorrente, per come definito dall'art. 3, sez. I delle Disposizioni sui servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari. Tale qualità risulta carente in capo al ricorrente, che non ha specificato in forza di quale altra relazione con l'intermediario ha inteso adire questo Arbitro, né ha palesato di essere rappresentante volontario dei sottoscrittori del contratto di mutuo e di agire in loro nome e per loro conto.

In considerazione di tali rilievi, il Collegio ritiene il ricorrente carente di legittimazione attiva, condizione ostativa all'esame nel merito della controversia.

PER QUESTI MOTIVI

Il Collegio respinge il ricorso.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da
MAURIZIO MASSERA